

IVG

Esselunga a Savona, Sansa attacca Toti: “Accusavano il centrosinistra di favorire la grande distribuzione, ora fanno lo stesso”

di **Redazione**

21 Gennaio 2021 - 13:18



Savona. “Giovanni Toti e il centrodestra ligure per decenni hanno accusato il centrosinistra di aver aperto le porte della grande distribuzione soltanto agli amici delle Coop. Sarebbe stato logico pensare che, appena conquistata la Regione, avrebbero deciso un embargo di centri commerciali per tutelare il tessuto dei piccoli negozi. Invece eccoli compiere le stesse cose di cui avevano accusato gli avversari”.

A dichiararlo è il consigliere regionale di minoranza Ferruccio Sansa in seguito alla notizia di un secondo supermercato Esselunga a Genova, in via di Francia, e della possibilità di aprirlo anche a Savona.

“Il centrodestra per anni - ricorda il consigliere - aveva accusato la coalizione di centrosinistra guidata da Claudio Burlando di scegliere suoi uomini per ogni nomina pubblica. Era lecito immaginare che, appena al potere, Toti avrebbe nominato persone al di fuori del giro dei partiti. E invece le prime tre poltrone votate dalla maggioranza di centrodestra sono andate a ex candidati del partito di Toti o della Lega”.

“Gli esempi non finiscono qui. Prima Lega, Forza Italia e Fratelli d’Italia accusavano gli avversari di aver costituito una rete di potere che li finanziava e controllava il mondo politico e imprenditoriale della Liguria. Adesso lo fanno loro”.

“Prima la destra accusava la sinistra di mettere becco nella gestione delle banche - prosegue Sansa -, adesso addirittura scopriamo le telefonate tra Toti e l’allora numero uno di Autostrade, Giovanni Castellucci, all’indomani del crollo del Ponte Morandi: ipotizzavano l’ingresso delle società dei Benetton nella Carige”.

“Che cosa rispondono - conclude Sansa - oggi Toti e soci alle critiche che gli muoviamo in Consiglio regionale? Lo facevano anche gli altri prima di noi. Meno male che il partito del governatore si chiama Cambiamo...”.